



Basiglio a MAST 2026. Benemerenzza alla Protezione civile-ANC

Conclusa oggi la maxi esercitazione di protezione civile organizzata da Città Metropolitana di Milano. Presente alla cerimonia la sindaca Lidia Reale. Oltre all'attestato di partecipazione, consegnata la benemerenzza regionale al presidente del 13° nucleo, Enrico Masserini

Basiglio (5 luglio 2026) – C'era anche la sindaca Lidia Reale alla cerimonia conclusiva, organizzata a Cascina Grande di Rozzano, della **tre giorni di MAST 2026** (Metropolitan Area Safety Test), la grande esercitazione organizzata da Città Metropolitana di Milano in collaborazione con il CCV-MI (coordinamento volontari). L'iniziativa, molto partecipata, è stata **voluta dalla consigliera delegata alla Protezione civile Sara Bettinelli**. Presenti anche **l'assessore regionale Romano La Russa**, il **presidente del CCV-MI Dario Pasini** e numerosi amministratori pubblici del milanese.

Un momento significativo per la comunità di Basiglio: durante la cerimonia conclusiva, il **13° Nucleo di Protezione Civile - ANC Basiglio ha ricevuto sia l'attestato di partecipazione a MAST 2026 sia la benemerenzza** rilasciata da Regione Lombardia per il supporto garantito durante le recenti Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali Milano Cortina 2026.

«È stato – dice la **sindaca Lidia Reale** – un bell'evento che ha coinvolto tutta Città Metropolitana. Viste le situazioni di emergenza cui stiamo andando incontro sempre più frequentemente, questi momenti di formazione ed esercitazione sono fondamentali. Tutti uniti per garantire una **risposta puntuale nei momenti più complicati**. Ringrazio, a nome dell'intera amministrazione comunale e della comunità, i **nostri volontari** che si mettono a disposizione anche in situazioni pericolose, dimostrando una professionalità e un cuore straordinari».

La manifestazione ha visto in campo, da **venerdì 3 a domenica 5 luglio**, oltre **700 volontari e volontarie**, una ventina di Comuni e un centinaio di mezzi operativi per testare la risposta del sistema lungo gli assi fluviali del territorio.

L'edizione di quest'anno si è concentrata in particolare sul **rischio idraulico e idrogeologico** con interventi di monitoraggio, taglio ed esbosco.

Tra i diversi scenari del 2026, la tre giorni è servita anche a **sperimentare situazioni del tutto nuove**, come la simulazione pomeridiana di **evacuazione e salvataggio del bestiame** a seguito di un'inondazione, che ha interessato **quattro cascine** dislocate nei territori di Abbiategrasso, Busto Garolfo, Peschiera Borromeo (Idroscalo) e Robecchetto con Induno.